

19408

20/12/2005

Identificativo Atto n. 1260

DIREZIONE GENERALE QUALITA' DELL'AMBIENTE

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC), AI SENSI DEL D.LGS.18 FEBBRAIO 2005, N. 59, A DE LUCCHI S.P.A.. CON SEDE LEGALE IN VIA BOLOGNA 9, TREZZANO ROSA (MI), PER L'IMPIANTO IVI UBICATO.**

## IL DIRIGENTE DELLO SPORTELLO IPPC

VISTA la direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, come modificata dalle direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;

VISTO il D.Lgs. 4 agosto 1999, 372, di attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC), abrogato con D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

VISTI i seguenti leggi e atti amministrativi regionali :

- l.r. 20 dicembre 2004, n. 36 "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter delle legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 – Collegato 2005", che all'art. 3 comma 6 dispone che la Regione, in attuazione della direttiva comunitaria n. 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, provvede, mediante lo Sportello integrato per la prevenzione e il controllo delle emissioni (IPPC), al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale anche avvalendosi dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- decreto 4/7/2002, n. 12670 "Direzione Generale Affari Generali e Personale – Individuazione dell'autorità competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, ai sensi della direttiva 96/61/CE e del d.lgs. 4 agosto 1999, n. 372 e contestuale attivazione dello "Sportello Integrated/Pollution/Prevention and Control/I.P.P.C.");
- D.G.R. 5/8/2004, n. 18623, come integrata con D.G.R. 26 novembre 2004, n. 19610 "Approvazione della modulistica e del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti esistenti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale e disposizioni in ordine all'avvio della sperimentazione del procedimento autorizzatorio "I.P.P.C.";
- D.G.R. 26 novembre 2004 n. 19610 "Disposizioni in ordine alla sperimentazione del procedimento autorizzatorio "IPPC" (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). Integrazioni alla D.G.R. 5 agosto 2004 n. 18623;
- D.G.R. 16/12/2004, n. 19902, recante nuove disposizioni in ordine al calendario e alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni "IPPC";
- decreto del dirigente dello Sportello IPPC n. 4614 del 24.03.05 di fissazione del calendario definitivo relativamente alla presentazione delle domande per gli impianti esistenti esercitanti le attività industriali;

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. 59/2005 già citato, che all'art. 18 commi 1 e 2 dispone che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli previsti dall'art. 11 comma 3 del medesimo decreto sono a carico del gestore, e che le tariffe sono fissate con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- la D.G.R. n. 20378 del 27 gennaio 2005 recante "Disposizioni transitorie in ordine alle tariffe relative alle attività istruttorie propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";

RILEVATO che:

- la Regione Lombardia è l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale prevista dalla direttiva 96/61/CE, come disposto dal decreto 4/7/2002, n. 12670 e dalla D.G.R. 5/8/2004, n. 18623 sopra citati, nonché ai sensi della l.r. 20 dicembre 2004, n. 36, art. 3 comma 6 sopra richiamata;
- allo Sportello IPPC, attivato con il decreto regionale 4/7/2002, n. 12670 sopra richiamato presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, ai sensi della l.r. 20 dicembre 2004, n. 36 e della D.G.R. 16/12/2004, n. 19902, allegato A, fanno capo le attività fondamentali inerenti il procedimento amministrativo teso al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;
- la Regione si avvale della collaborazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) della Lombardia Regione per la gestione dell'istruttoria tecnica relativa alle istanze di autorizzazione integrata ambientale, nonché per la redazione del documento tecnico integrativo del provvedimento di autorizzazione;

VISTA la domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate da De Lucchi S.p.A. con sede legale e impianto in Trezzano Rosa (MI), via Bologna n. 9, per l'acquisizione dell'autorizzazione integrata ambientale relativamente a impianto esistente e pervenute allo Sportello IPPC in data 16 marzo 2005 prot. n. 5876;

DATO ATTO dell'avvenuto versamento di 1000,00 Euro da parte dell'impresa richiedente a titolo di acconto sulla somma da versare per l'espletamento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione in osservanza della DGR n. 20378 del 27.01.2005;

VISTO l'avviso di invio del procedimento, comunicato all'impresa richiedente in data 25 marzo 2005;

VISTA la documentazione integrativa presentata dall'impresa allo Sportello IPPC il 28.07.2005, su specifica richiesta del 25.05.2005;

VISTO che il gestore dell'impianto ha correttamente effettuati gli adempimenti previsti dal D.Lgs.59/2005 al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio sul quotidiano "Il Giorno" in data 6 aprile 2005;

PRESO atto che non sono pervenute osservazioni scritte allo Sportello IPPC nel termine di legge;

VISTO il documento tecnico predisposto da ARPA;

PRESO ATTO che in data 13 settembre 2005 presso gli uffici della Regione Lombardia - D.G. Qualità dell'Ambiente, in via T. Taramelli n. 12 a Milano, ha avuto luogo la conferenza dei servizi prevista dal D.Lgs. 59/2005, conclusasi con l'assenso, da parte delle Amministrazioni partecipanti, come da dichiarazioni rese e riportate nel verbale relativo alla seduta della conferenza stessa, al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale in oggetto alle condizioni riportate nel documento tecnico predisposto da ARPA con le modifiche concordate in sede di conferenza;

VISTO il documento tecnico riportante la descrizione dell'impianto in oggetto e le valutazioni tecniche relative allo stesso, allegato al verbale relativo alla seduta conclusiva della conferenza di servizi, in particolare per quanto concerne:

- la previsione di tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti previsti per il conseguimento di un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso;
- l'adozione delle migliori tecniche disponibili, tenuto pertanto conto, ove emanato, del BREF (Bat REFERENCE document) di Settore e delle rispettive BAT;
- il rispetto dei valori limite;
- le modalità di controllo delle emissioni;
- le condizioni di arresto e di avvio dell'impianto, diverse da quelle di normale esercizio;

RITENUTO pertanto di rilasciare, ai sensi del D.Lgs. 59/2005 l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, secondo i contenuti previsti nel documento tecnico;

DATO ATTO che la suddetta autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti già emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con la medesima autorizzazione;

DATO ATTO che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto esistente in oggetto deve essere effettuato, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005, entro la data del 30 ottobre 2007 e alle condizioni specificate nel documento tecnico sopra richiamato;

DATO ATTO che le prescrizioni tecniche contenute nel documento predisposto sono state individuate, in assenza delle Linee guida statali, valutando il BREF per il settore specifico le relative BAT in esso descritte;

VALUTATO che le modifiche di miglioramento impiantistico proposte dal gestore sono conformi alle indicazioni riportate nel BREF di settore, e soddisfano i requisiti indicati dal D.Lgs. 59/2005 ai fini della riduzione globale dell'inquinamento;

RICHIAMATI gli artt. 5 comma 15 e 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05, che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni;

VISTO in particolare l'art. 17 della legge regionale 23 luglio 1996, n.16: "Ordinamento della struttura

organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale”, che individua le competenze e i poteri dei direttori generali, e il combinato degli artt. 3 e 18 della legge medesima, che individua le competenze e i poteri della dirigenza;

VISTI, inoltre, la d.g.r. 18/5/2005, n. 2 “Costituzione delle direzioni generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - Il provvedimento organizzativo. Avvio della VIII legislatura, costituzione delle Direzioni Generali e nomina dei Direttori Generali” e i successivi provvedimenti organizzativi;

PRESO ATTO che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (D.Lgs. n. 334/1999 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE;

DATO ATTO che l'impianto per cui si richiede l'autorizzazione integrata ambientale non è registrato/certificato e che pertanto il rinnovo dell'autorizzazione medesima deve essere effettuato ogni 5 anni, ai sensi del D.Lgs. 59/05 art. 9 comma 1.

Tutto ciò premesso,

## **DECRETA**

1. di rilasciare a De Lucchi S.p.A. con sede legale a Trezzano Rosa (MI) via Bologna n. 9 per l'impianto esistente ivi ubicato esercente le attività industriali previste dal D.Lgs. 59/2005 allegato I punto 2.3 c) (applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a due tonnellate di acciaio grezzo all'ora) l'autorizzazione integrata ambientale alle condizioni specificate nell'allegato al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto, ai sensi del D.lgs. 59/2005 art. 5 comma 14, le autorizzazioni indicate nell'allegato tecnico, nella tabella a pag. 6, paragrafo A.2.1.
3. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo.
4. che l'impianto di cui al punto 1. deve essere adeguato alle prescrizione contenute nell'allegato tecnico entro il 30 ottobre 2007.
5. che la presente autorizzazione è soggetta a rinnovo quinquennale, come stabilito dall'art. 9 comma 1 del D.lgs. 59/2005.
6. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso lo Sportello IPPC della Regione Lombardia.
7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del D.lgs. 59/2005.

8. di comunicare il presente decreto al richiedente, al Comune di Trezzano Rosa, alla Provincia di Milano e ad ARPA – sede di Milano e a disporre la pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.L.
9. che il presente atto sarà revocato qualora De Lucchi S.p.A. con sede legale a Trezzano Rosa (MI) via Bologna n. 9 non effettui - nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata A/R - il saldo della somma dovuta all'Amministrazione ex D.Lgs. 59/2005, art. 18 commi 1 e 2 e DGR n. 20378 del 27.01.2005.

SPORTELLO IPPC  
Il Dirigente  
(Dott. Carlo Licotti)

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90, contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.